

FALCK RENEWABLES S.P.A.

Sede in Milano, Corso Venezia, 16

Capitale Sociale Euro 291.413.891,00 i.v.

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 03457730962

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2011, il giorno 6 del mese di maggio, alle ore 11,35, in Milano, in via Filodrammatici n. 3, presso i locali di Mediobanca, hanno inizio i lavori dell'Assemblea di Falck Renewables S.p.A.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 15, primo comma, dello Statuto Sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Dott. Ing. **Federico Falck**, il quale, rivolto il benvenuto ai presenti, con il consenso unanime dell'Assemblea, chiama a fungere da Segretario il Notaio *Carlo Marchetti* per la redazione del verbale anche per la Parte Ordinaria, invitando pertanto il Notaio Carlo Marchetti a voler procedere, sino alla fine della riunione, alla verbalizzazione dei lavori assembleari.

Il Presidente quindi:

- informa che è in funzione un impianto di registrazione al solo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione; i dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione; tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa in materia di *privacy*; ricorda invece che non sono consentite registrazioni audio e video dei lavori da parte degli intervenuti;

- dà atto:

-- che l'odierna Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso (recante tutte le indicazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari e in conformità alle stesse) pubblicato in data 25 marzo 2011 sul sito *internet* della Società www.falckrenewables.eu e sul quotidiano "Milano Finanza", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1. Proposta di approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 corredato delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale e

della Società di Revisione e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010: delibere inerenti e conseguenti;

2. Proposta di distribuzione della riserva utili portati a nuovo;

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione dei relativi compensi: delibere inerenti e conseguenti;

4. Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente dello stesso per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 e determinazione dei relativi compensi: delibere inerenti e conseguenti;

5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti: delibere inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria:

(Omissis)

-- che della convocazione è stata altresì data comunicazione alla Consob e alla Borsa Italiana S.p.A.;

- ricorda inoltre che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-*bis* del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF);

- attesta che in questo momento sono regolarmente rappresentate n. **224.186.756** azioni ordinarie aventi diritto di voto nella presente Assemblea, pari al **76,931%** circa delle complessive n. 291.413.891 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna costituenti l'intero capitale sociale;

- comunica che l'elenco nominativo degli aventi diritto che partecipano all'odierna Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al verbale assembleare;

- fa altresì presente che è stata effettuata la verifica delle deleghe ai sensi di legge e di Statuto;

- ricorda che, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, la Società ha designato Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. (il Rappresentante Designato) quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Nessuna delega è tuttavia pervenuta, nei termini prescritti, al Rappresentante Designato, come quest'ultimo ha espressamente dichiarato;

- fa constatare che, oltre ad esso Presidente, sono presenti all'odierna Assemblea:

-- i Consiglieri Signori:

Dott. Ing. Piero Manzoni	Consigliere Delegato
Dott. Marco Agostini	Consigliere
Dr.ssa Elisabetta Falck	Consigliere
Dott. Enrico Falck	Consigliere
Prof. Giovanni Maria Garegnani	Consigliere indipendente
Dott. Guido Rosa	Consigliere

Avv. Bernardo Rucellai	Consigliere indipendente
Prof. Guido Corbetta	Consigliere
assenti giustificati gli altri Consiglieri;	
-- per il Collegio Sindacale, i Signori:	
Dott. Roberto Bracchetti	Presidente
Dott. Aldo Bisioli	
Dott. Nicola Vito Notarnicola.	

Il Presidente dichiara pertanto **l'odierna Assemblea validamente costituita in prima convocazione in sede ordinaria** per discutere e deliberare sui relativi argomenti all'ordine del giorno di cui ha dato poc'anzi lettura.

Il Presidente, ancora:

- invita coloro che intendessero allontanarsi dall'Assemblea, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, a darne comunicazione ai funzionari della Società al posto di controllo all'ingresso ed a restituire le schede di partecipazione al personale incaricato per le rilevazioni del caso;

- comunica inoltre che:

-- come da raccomandazione della Consob, è stato consentito a esperti, analisti finanziari e rappresentanti della società di revisione, di assistere all'odierna Assemblea; inoltre, per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e collaboratori della Società;

-- non è ammessa la partecipazione di giornalisti;

-- il verbale della presente Assemblea conterrà, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento;

- dichiara che, alla data odierna:

-- i possessori di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto, secondo le risultanze del Libro Soci integrate dalle comunicazioni pervenute ai sensi dell'art. 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista Diretto	n. azioni ordinarie	% sul capitale sociale
Finmeria Srl	Falck S.p.A.	174.848.336	60,00%
Centaurus Capital Limited	Centaurus Capital LP	23.328.073	8,005%

Canada Pension Plan Investment Board CCC	Canada Pension Plan Investment Board CCC	7.000.000	2,402%
Heller William Jacob	Heller William Jacob	17.460.006	5,99%
Colombo Achille	Colombo Achille	5.859.997	2,01%

-- la Società non detiene azioni proprie.

Per quanto riguarda l'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, il Presidente comunica e ricorda che consta l'esistenza di un accordo sottoscritto in data 9 aprile 2010 tra il Sig. William Jacob Heller, Falck Energy S.p.A. e Falck S.p.A., rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, le cui pattuizioni sono state rese pubbliche secondo le modalità e i termini previsti dal citato art. 122 del TUF e dall'art. 120 del Regolamento Consob n. 11971/99, avente ad oggetto n. 12.934.226 azioni ordinarie della Società che sono state emesse a fronte del conferimento delle n. 22.300.393 azioni detenute dal Sig. Heller in Falck Renewables Wind Ltd (già Falck Renewables Plc).

Il Presidente, proseguendo:

- dà inoltre atto che la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, è stata messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.falckrenewables.eu. In particolare:

- in data 25 marzo 2011 sono state pubblicate le Relazioni degli Amministratori sui punti 3 e 4 della Parte Ordinaria;

- in data 31 marzo 2011 è stato pubblicato il Bilancio separato della Società e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010;

- in data 5 aprile 2011 sono state pubblicate le Relazioni degli Amministratori sui punti 2 e 5 della Parte Ordinaria (quest'ultima unitamente alla proposta motivata del Collegio Sindacale sulla nomina della Società di Revisione);

- in data 14 aprile 2011 è stata pubblicata la Relazione degli Amministratori sull'unico punto della Parte Straordinaria e sono state altresì pubblicate le liste dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;

- dichiara che la Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha certificato il Bilancio Civile ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010 come risulta dalle comunicazioni riportate nel fascicolo a stampa e messe a disposizione degli intervenuti;

- segnala che PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione contabile della Società e del Gruppo, ha indicato, per la revisione e certificazione relativa all'esercizio 2010, un importo

complessivo di 158.439 euro a fronte di n. 998 ore di cui, per il bilancio civilistico n. 350 ore per un corrispettivo di 45.226 euro (di cui per controllo contabile: ore 80 per euro 9.784; bilancio di esercizio: ore 270 per euro 35.442); per il bilancio consolidato sono state conteggiate n. 338 ore per un corrispettivo di 57.880 euro (di cui per il bilancio consolidato: ore 130 per euro 18.564; revisione report IFRS controllate per bilancio consolidato: ore 208 per euro 39.316); per la revisione contabile semestrale n. 376 ore per un corrispettivo di 55.333 euro (di cui per semestrale 2010: ore 152 per euro 20.725; revisione controllate per semestrale 2010: ore 224 per euro 34.608); nell'esercizio 2010 sono stati inoltre fatturati euro 3.547 per le attività relative alla separazione contabile;

- a titolo informativo, segnala inoltre che alla medesima PricewaterhouseCoopers S.p.A, in relazione alle operazioni straordinarie poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio 2010, è stato corrisposto l'importo complessivo di euro 1.504.000;

- comunica infine che non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF entro il termine evidenziato nell'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea, termine individuato in un'ottica di ragionevolezza e prudenza, trattandosi della prima applicazione di tale normativa e finalizzato ad un ordinato svolgimento nella formulazione delle risposte.

Passando quindi alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente propone anzitutto di trattare congiuntamente i **primi due punti** dello stesso, recanti:

1. Proposta di approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 corredato delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010: delibere inerenti e conseguenti;

2. Proposta di distribuzione della riserva utili portati a nuovo;”,

cui seguiranno invece due distinte votazioni sulle relative proposte deliberative.

L'Assemblea acconsente unanime.

Il Presidente, quindi, propone anche all'Assemblea, per dar maggior spazio agli interventi, di omettere la lettura della relativa documentazione che è riportata nel fascicolo distribuito a tutti gli intervenuti e che è stata pure pubblicata sul sito *internet* della Società.

L'Assemblea nuovamente unanime acconsente.

Prima di dare lettura delle relative proposte deliberative, il Presidente, per completezza di informativa, comunica ai presenti che, a pagina 90 del fascicolo di bilancio distribuito a tutti gli

interventuti, al punto 6.6.4 Principi Contabili - paragrafo imposte, con riferimento alla c.d. *Tremonti-ter*, si evidenzia che in data 3 marzo 2011 è stato promulgato dal Presidente della Repubblica il decreto legislativo di recepimento della direttiva CE n. 28/2009 che, all'art. 26, comma 3, stabilisce che "il primo periodo del comma 152 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008), non si applica nel caso di fruizione della detassazione del reddito di impresa degli investimenti in macchinari e apparecchiature e di accesso a fondi di rotazione e fondi di garanzia."

Il periodo citato nella legge Finanziaria 2008, ricorda il Presidente, negava l'accesso agli incentivi a chi fosse beneficiario di altri incentivi pubblici. La soppressione di detta norma, anche come confermato dal parere *pro veritate* richiesto a un autorevole professionista dalla Società in data 8 aprile 2011, permette la cumulabilità dei benefici della *Tremonti-ter* con i certificati verdi.

Con la circolare n. 10 del 20 aprile 2011, anche Assonime si è pronunciata favorevolmente sulla possibilità di cumulare il beneficio derivante dai certificati verdi con l'ulteriore agevolazione fiscale della c.d. *Tremonti - ter*.

Il Presidente propone infine, per i medesimi motivi poc'anzi illustrati, di omettere anche la lettura della Relazione del Collegio Sindacale che pure è riportata nel fascicolo di bilancio.

L'Assemblea unanime acconsente.

Il Presidente, dopo aver dato quindi lettura:

- della proposta deliberativa sul primo punto all'ordine del giorno e
- della proposta deliberativa sul secondo punto all'ordine del giorno,

infra trascritte, (il tutto secondo quanto anche meglio riportato a pag. 55 del fascicolo distribuito e nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno), dichiara quindi aperta la discussione sui **primi due punti** all'ordine del giorno della Parte Ordinaria.

Porro, osserva come quello presentato non sia un bilancio agevole da comprendere, considerato il significativo cambiamento dell'area di consolidamento del Gruppo, e considerato pure l'avvio di una serie di investimenti che richiedono subito impegni finanziari in vista di un ritorno dilazionato nel tempo.

Il socio ricorda in particolare come quello concluso sia stato un esercizio caratterizzato dal consolidamento della "vecchia" Actelios con altra ben più grande realtà: esprime al proposito il proprio disappunto per le reciproche valutazioni che sono state poste a base dell'operazione, ricordando d'altra parte come anche il mercato sembra non averle condivise. Dal punto di vista

industriale, tuttavia, il progetto ha una indubbia valenza, pur essendo ancora presto per vederne i riflessi sul bilancio: nel complesso, ritiene il socio, alla operazione deve dunque essere assegnata una sufficienza sia pure “stiracchiata”.

Guardando al futuro, chiede quali siano le previsioni in termini di redditività e di creazione di cassa per il 2011, così come informazioni sullo sviluppo dell’indebitamento quale risultante dall’operazione testè richiamata.

Domanda, ancora, qualche informazione sulla vicenda della Sicilia, osservando come sembra trattarsi di una delle consuete vicende italiane, in cui l’impresa privata cerca di promuovere lo sviluppo mentre le Autorità Pubbliche creano difficoltà e problemi.

Domanda, infine, se si abbia l’intenzione di avviare qualche iniziativa per ampliare il flottante della Società.

Replica alle osservazioni ed alle domande formulate l’**Amministratore Delegato ing. Manzoni**, il quale ricorda che il 2011 sarà l’anno di maggiore impegno per lo sviluppo della Società, essendo proprio questo l’anno in cui una significativa parte della prevista potenza installata verrà costruita e messa in funzionamento. Per poter avere un quadro corretto di quella che sarà la redditività del Gruppo occorrerà dunque attendere il 2012, quando gli investimenti potranno iniziare a contribuire all’Ebitda.

Nel corso dell’ultimo anno, prosegue l’Amministratore Delegato, vi sono state peraltro molte incertezze dal punto di vista della evoluzione delle tariffe incentivate: ciononostante le previsioni per il 2011, che prevedono un Ebitda di 130 milioni, vengono confermate. Si tratterà poi di verificare le conseguenze della nuova disciplina sui certificati verdi per il periodo dal 2015 in poi, verifiche che potranno essere svolte solo una volta che sarà definitivamente chiarita la relativa disciplina regolamentare.

Gli investimenti dell’anno in corso saranno localizzati soprattutto in Italia, con un impianto eolico in Sardegna di 138 megawatt: una prima tranche di 82 megawatt sarà oggetto del primo contratto di energizzazione da qui a pochi giorni, mentre l’altra sarà completata entro l’anno. Il quadro degli investimenti si completa, per l’anno in corso, con gli ultimi 35 megawatt degli impianti eolici in corso di sviluppo in Francia ed in Regno Unito: come noto, l’obiettivo finale per l’energia eolica per il 2014 è di 1.000 megawatt installati.

L’ing. Manzoni, ancora proseguendo, ricorda poi che gli ulteriori 100 megawatt in programma si riferiscono ad altre tecnologie, ed in particolare al solare, con il recente avvio di un impianto da 23 megawatt, ed alle biomasse, con un impianto già in funzione dal gennaio 2011. Vi è inoltre in programma il potenziamento di impianti già funzionanti, come quello di Trezzo sull’Adda, rispetto al quale si prevede il raddoppio della potenza installata, e come quello di Granarolo dell’Emilia, nel

quale il Gruppo ha il 49%. A seguito delle nuove disposizioni relative alla tecnologia fotovoltaica, peraltro, vi è una qualche cautela nello sviluppo degli ulteriori 11 megawatt di solare previsti nel Piano: per il resto, ribadisce, lo sviluppo procede invece nei termini ipotizzati e comunicati.

A proposito dell'indebitamento, l'Amministratore Delegato rammenta che, naturalmente, a seguito dell'aggregazione di Falck Renewables Wind Ltd (già Falck Renewables Plc) per una potenza installata di 450 megawatt, il Gruppo ha acquisito anche il relativo debito, trattandosi di iniziative che generalmente prevedono una componente di equity del 25%. Pur non essendo possibile diffondere informazioni previsionali sul debito non ancora note al mercato, ciò che può ribadirsi è che l'obiettivo, già menzionato, di Ebitda per il 2011 viene confermato, a prescindere dalla variazione delle tariffe. Sino al 2014 non è peraltro previsto alcun piano di rimborso del debito, considerata la rapida crescita del Gruppo; al contempo, le risorse conseguite con l'aumento di capitale, unitamente ad un debito corporate di 165 milioni, consentono di non dover ricorrere, nell'arco del piano al 2014, ad ulteriore debito. Dal 2015 in poi, con un Ebitda previsto di 230 milioni di euro all'anno, si potrà poi decidere, alla luce naturalmente degli effettivi risultati che si saranno conseguiti, se proseguire nello sviluppo o cominciare a rimborsare il debito e distribuire dividendo agli azionisti.

La vicenda Sicilia, prosegue ancora l'Amministratore Delegato, è una vicenda effettivamente molto complessa, fatta di molte cause e ricorsi, generalmente vinti, e della sopraggiunta decisione della Regione di non sviluppare più il progetto dei termovalorizzatori per risolvere il problema dei rifiuti.

Di qui la decisione di risolvere l'accordo sottoscritto a suo tempo con l'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque (ARRA), e il conseguente avvio della causa attualmente in corso. Si tratta, ricorda con rammarico, di anni di lavoro poi finiti nel nulla, e pare davvero curioso constatare come la Regione, nei suoi nuovi programmi di gestione del problema dello smaltimento dei rifiuti, abbia la convinzione di passare dal 4 al 65% di raccolta differenziata.

Il socio **Porro**, dalla sala, rammenta come si tratta di una situazione non dissimile da quella della Campania, che vede tra le "vittime" anche Impregilo.

Ripresa la parola, l'ing. **Manzoni** conclude ricordando che al termine dei vari passaggi in cui l'operazione di aggregazione con Falck Renewables Wind Ltd (già Falck Renewables Plc) si è articolata e ancora si articola, il flottante sarà pari al 40%: entro il 31 dicembre 2012, infatti scadranno gli ultimi lock up dei manager della medesima Falck Renewables Wind Ltd (già Falck Renewables Plc) aventi ad oggetto azioni della Società.

Pasello, chiede le ragioni per cui si proponga una pur modesta distribuzione ai soci, considerato che si è appena chiuso un aumento di capitale di 130 milioni di euro, e considerati pure i prossimi piani di sviluppo della Società.

Alfieri, riepiloga il recente andamento di borsa del titolo, e sottolinea come a fronte di un miglioramento nell'ultimo anno dell'indice Ftse, il titolo Actelios ha perso circa il 58,5%. E neppure può dirsi, aggiunge il socio, che a soffrire è l'intero settore, perché Terna Energia ha perso solamente 0,2 euro, Enel Green Power dall'avvio della quotazione ha avuto un incremento del 25%, EDF Energie Nouvelle è salita nell'anno del 18%, e così via. Non riesce dunque a comprendere perché il titolo Actelios sia andato peggio dei propri concorrenti, e chiede quale sia sul punto l'opinione del Consiglio di Amministrazione.

L'**Amministratore Delegato**, in replica, osserva come se si guarda all'anno 2010, i titoli delle società attive nell'energia rinnovabile hanno perso di media il 37,5%: rispetto a questo risultato, l'andamento del titolo Actelios è peggiore di solo un punto percentuale, avendo perso il 38,5% circa: per l'andamento successivo, occorre naturalmente non considerare l'effetto dell'aumento di capitale, che ha una incidenza di natura del tutto straordinaria sul titolo. Se si vogliono comprendere le più profonde ragioni dell'andamento del titolo, occorre però ricordare come Actelios non fosse fino a poco tempo fa considerata come una società di energia rinnovabile, ma fosse piuttosto considerata una azienda più propriamente specializzata nel waste to energy, il cui valore era soprattutto legato all'andamento della vicenda Sicilia: per lungo tempo, dunque, il valore del titolo è stato sostenuto dalla speranza che l'investimento potesse andare in porto, mentre oggi non è più così, essendo finalmente la Società vista come, appunto, un player attivo nelle energie rinnovabili nel loro complesso. Un altro fattore che ha molto inciso sulla quotazione è poi l'annuncio della disposizione della nuova Legge Finanziaria che sopprimeva l'obbligo di riacquisto dei certificati verdi da parte del GSE: la situazione è stata poi corretta, ma a tutt'oggi si opera in un regime transitorio, non essendo chiaro quale sarà il quadro dopo il 2015. Un terzo motivo dell'andamento del titolo è poi la probabile attività di alcuni fondi di investimento, che hanno colto l'occasione dell'aumento di capitale per realizzare alcune proprie posizioni, per poi rientrare una volta che il titolo è sceso. Dell'esecuzione dell'aumento di capitale, aggiunge l'ing. Manzoni, il titolo ha guadagnato circa il 30%, facendo meglio di tutti i concorrenti italiani che il socio citava. Quanto infine al dividendo, l'Amministratore Delegato sottolinea come ciò che si è voluto offrire è un segno di continuità e di fiducia a tutti gli azionisti.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sui primi due punti all'ordine del giorno della Parte Ordinaria;
- comunica che in questo momento sono regolarmente rappresentate n. **224.288.862** azioni ordinarie aventi diritto di voto nella presente Assemblea, pari al **76,966%** circa delle complessive n. 291.413.891 azioni costituenti l'intero capitale sociale;

- pone pertanto in votazione per alzata di mano (alle ore 12,15):

1) la proposta deliberativa sul primo punto all'ordine del giorno (bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010) di cui ha dato in precedenza lettura e qui di seguito trascritta:

"Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2010 della Vostra Società chiude con una perdita di euro 193.804,00 che Vi proponiamo di coprire con l'utilizzo della Riserva Risultato a nuovo.

Se con noi d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla Gestione e il Bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e Note Esplicative."

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie: n. 2.880 azioni (Tronconi in proprio).

Astenute/non votanti: n. 7.398.676 azioni (Pasello Roberto per complessive n. 93.106 azioni astenute, di cui: n. 17.506 in proprio, n. 54.000 per delega di Checchinato Rosa e n. 21.600 per delega di Pasello Claudio; Filippo Marchi, allontanatosi dalla sala appena prima dell'inizio delle votazioni sui primi due punti all'ordine del giorno, per complessive n. 7.305.570 azioni non votanti, di cui: n. 114.840 in proprio, n. 5.859.997 per delega di Colombo Achille, n. 240.534 per delega di GWM Fiduciaria Srl e n. 1.090.199 per delega di Paternò Castello di San Giuliano Diego).

Favorevoli: le rimanenti n. 216.887.306 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato dando pertanto atto dell'avvenuta approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010, della Relazione del Consiglio, nonché della proposta di coprire la perdita dell'esercizio con l'utilizzo della Riserva risultato a nuovo e pone quindi in votazione per alzata di mano:

2) la proposta deliberativa sul secondo punto all'ordine del giorno (distribuzione della Riserva risultato a nuovo) di cui ha dato in precedenza lettura e qui di seguito trascritta:

"Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 marzo 2011, approvato il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2010, verificata la capienza della Riserva risultato a nuovo, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea una distribuzione straordinaria di euro 0,012 lordi per n. 291.413.891 azioni ordinarie - per un totale di euro 3.496.967 - mediante utilizzo parziale della Riserva risultato a nuovo, in pagamento in data 26 maggio 2011; la data di stacco sarà il 23 maggio 2011, cedola n. 7.

Nonostante il risultato negativo dell'esercizio 2010 che chiude con una perdita netta di euro 193.804, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che la distribuzione parziale della Riserva risultato a nuovo di euro 0,012 lordi per azione non incide sulla solidità patrimoniale della Società e sulla capacità di proseguire nei programmi di sviluppo di investimento futuri.

Si sottolinea, infine, che l'importo della Riserva risultato a nuovo al 31 dicembre 2010, ante copertura perdita dell'esercizio e distribuzione, come risulta dal Progetto di Bilancio approvato, ammonta a euro 23.712.932 ed è quindi tale da consentire la distribuzione di euro 3.496.967.

La Riserva risultato a nuovo, dopo la copertura della perdita dell'esercizio pari a euro 193.804 e la distribuzione del dividendo come proposto, sarà pari a euro 20.022.161."

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie: n. 93.106 azioni (Pasello Roberto per: n. 17.506 azioni in proprio, n. 54.000 azioni per delega di Checchinato Rosa e n. 21.600 azioni per delega di Pasello Claudio).

Astenute/non votanti: n. 7.308.450 azioni (Tronconi in proprio per n. 2.880 azioni astenute; Filippo Marchi, come sopra precisato, allontanatosi dalla sala appena prima dell'inizio delle votazioni sui primi due punti all'ordine del giorno, per complessive n. 7.305.570 azioni non votanti, di cui: n. 114.840 in proprio, n. 5.859.997 per delega di Colombo Achille, n. 240.534 per delega di GWM Fiduciaria Srl e n. 1.090.199 per delega di Paternò Castello di San Giuliano Diego).

Favorevoli: le rimanenti n. 216.887.306 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato dando pertanto atto dell'avvenuta approvazione della proposta di distribuire, prelevandolo dalla Riserva risultato a nuovo, un dividendo pari a euro 0,012 per azione.

Passando quindi alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno**, recante:

"3. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione dei relativi compensi: delibere inerenti e conseguenti",

il Presidente propone anzitutto di omettere la lettura della relativa Relazione degli Amministratori sul punto, in quanto già contenuta nel fascicolo in precedenza distribuito a tutti gli intervenuti e che è stata pure pubblicata sul sito *internet* della Società.

L'Assemblea unanime acconsente.

Il Presidente ricorda in ogni caso al proposito che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre

2010, viene a scadenza l'intero Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2008 e integrato nel numero dei suoi componenti dall'Assemblea ordinaria del 16 dicembre 2009.

In conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari e dall'art. 17 dello Statuto Sociale sono state depositate due liste di candidati.

La prima lista (c.d. lista di maggioranza), corredata da tutta la documentazione prevista dalla legge e dallo Statuto, è stata depositata dall'azionista "Falck S.p.A." in virtù di un possesso di n. 174.848.336 azioni ordinarie Falck Renewables S.p.A. che rappresentano il 60% delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, come risulta da apposita certificazione emessa da Banca Monte dei Paschi di Siena il 7 aprile 2011, prog. annuo n. 138.

L'azionista Falck S.p.A., inoltre, nel contesto dell'avviso pubblicato con la lista, ha anche formulato la seguente unitaria proposta:

- di determinare in 15 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- di fissare in tre esercizi, e dunque fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio Falck Renewables S.p.A. al 31 dicembre 2013, la durata del mandato del nominando Consiglio di Amministrazione;
- di stabilire in euro 325.000,00 il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile, importo da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni che saranno in proposito assunte dal Consiglio stesso.

Il **Presidente** dà quindi lettura dei 15 candidati proposti quali componenti del Consiglio di Amministrazione dall'azionista Falck S.p.A., vale a dire:

- 1 **Marco Agostini**, nato a Padova il 30 aprile 1959
- 2 **Guido Giuseppe Maria Corbetta**, nato a Milano il 4 maggio 1959
- 3 **Elisabetta Falck**, nata a Milano il 12 giugno 1972
- 4 **Enrico Falck**, nato a Milano il 28 maggio 1975
- 5 **Federico Falck**, nato a Milano il 12 agosto 1949
- 6 **Giovanni Maria Garegnani**, nato a Milano il 26 giugno 1960 *
- 7 **William Jacob Heller**, nato a Montreal (Canada) il 14 settembre 1956
- 8 **Marco Mangiagalli**, nato a Milano l'8 marzo 1949 *

- 9 **Piero Manzoni**, nato a Bergamo l'8 ottobre 1962
- 10 **Andrea Merloni**, nato a Roma il 4 settembre 1967 *
- 11 **Libero Milone**, nato a l'Aia (Paesi Bassi) il 16 luglio 1948 *
- 12 **Guido Rosa**, nato a Milano il 23 novembre 1940
- 13 **Bernardo Rucellai**, nato a Milano il 19 aprile 1966 *
- 14 **Claudio Tatozzi**, nato a Pescara il 24 gennaio 1969 *
- 15 **Augusto Clerici Bagozzi**, nato ad Asola (Mantova) il 14 luglio 1940 *

* consiglieri indipendenti

La seconda lista (c.d. lista di minoranza), fa presente il Presidente, è stata invece depositata da un gruppo di azionisti di minoranza e più precisamente dai Sig.ri Giuseppe Paternò Castello di San Giuliano, Diego Paternò Castello di San Giuliano, Maria Paternò Castello di San Giuliano, GWM Fiduciaria Srl (deposito fiduciario delle azioni detenute da Giulia Paternò Castello di San Giuliano giusta apposita dichiarazione da parte della fiduciaria), Achille Colombo e Filippo Marchi, titolari complessivamente di n. 8.232.070 azioni ordinarie Falck Renewables S.p.A. che rappresentano il 2,82% circa delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, come risulta dalle apposite certificazioni depositate unitamente alla predetta lista.

Rammenta inoltre che i predetti azionisti di minoranza hanno fatto pervenire, in data successiva alla presentazione della lista, apposite dichiarazioni attestanti l'assenza di rapporti di collegamento di cui, all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti con soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale di Falck Renewables S.p.A..

I predetti azionisti di minoranza hanno presentato le seguenti candidature:

1. **Sergio Ungaro**, nato a Verona il 10 maggio 1940 e
2. **Ferruccio Marchi**, nato a Milano il 24 agosto 1962

Il Presidente ricorda infine che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti verranno tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista, tanti consiglieri che rappresentino la totalità di quelli da eleggere meno uno;
- b) dalla seconda lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, verrà tratto il restante consigliere, nella persona del candidato elencato al primo

posto di tale lista, che dovrà essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza richiesti dalla normativa vigente.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul **terzo punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Tronconi, chiede le ragioni di un così elevato numero di consiglieri, considerato anche il non brillante andamento della Società.

Il **Presidente** sottolinea come si tratti di un numero invariato rispetto al passato, e come d'altra parte con la recente operazione di aggregazione la qualità dell'azionariato si è significativamente ampliata: il numero proposto, pertanto, vuole essere funzionale ad un rafforzamento delle professionalità presenti in Consiglio, anche per quanto concerne la presenza di amministratori indipendenti.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria;
- comunica che in questo momento sono sempre regolarmente rappresentate n. **224.288.862** azioni ordinarie aventi diritto di voto nella presente Assemblea, pari al **76,966%** circa delle complessive n. 291.413.891 azioni costituenti l'intero capitale sociale (dati invariati rispetto alla precedente rilevazione);

- pone pertanto in votazione per alzata di mano (alle ore 12,30):

3.1) la proposta formulata da Falck S.p.A. di:

- **determinare in 15 il numero dei componenti** il Consiglio di Amministrazione;
- **fissare in tre esercizi**, e dunque fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio Falck Renewables S.p.A. al 31 dicembre 2013, **la durata del mandato del nominando Consiglio di amministrazione;**
- **stabilire in euro 325.000,00 il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione** ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile, importo da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni che saranno in proposito assunte dal Consiglio stesso.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie: n. 1.330.322 azioni (Tronconi per n. 2.880 azioni in proprio; Biagi per complessive n. 1.327.442 azioni, di cui: n. 4.464 per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Trust, n. 259.182 per delega di Calvert Impact F Inc - Calvert Global Alternative Energy Fund, n. 536.398

per delega di Polygon European Equity Opportunity Master Fund Limited Co Ogier Fiduciary Services (Cayman) Ltd e n. 527.398 per delega di UBS Ag London Branch a/c IPB Segregated).

Astenute: n. 7.314.786 azioni (Alfieri per n. 9.216 azioni in proprio e Filippo Marchi per complessive n. 7.305.570 azioni, di cui: n. 114.840 in proprio, n. 5.859.997 per delega di Colombo Achille, n. 240.534 per delega di GWM Fiduciaria Srl e n. 1.090.199 per delega di Paternò Castello di San Giuliano Diego).

Favorevoli: le rimanenti n. 215.643.754 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e pone quindi in votazione per alzata di mano:

3.2) la Lista numero 1 presentata dall’Azionista Falck S.p.A. e la Lista numero 2 presentata dalla minoranza per il Consiglio di Amministrazione che riportano i seguenti voti:

- **Lista n. 1** (Falck SpA): n. 215.525.354 azioni favorevoli (tutte le rimanenti azioni rappresentate in Assemblea diverse da quelle *infra* indicate).
- **Lista n. 2** (minoranza): n. 7.433.186 azioni favorevoli (Filippo Marchi per complessive n. 7.305.570 azioni, di cui: n. 114.840 in proprio, n. 5.859.997 per delega di Colombo Achille, n. 240.534 per delega di GWM Fiduciaria Srl e n. 1.090.199 per delega di Paternò Castello di San Giuliano Diego; Alfieri per n. 9.216 azioni in proprio e Porro per complessive n. 118.400 azioni, di cui: n. 14.400 in proprio, n. 36.800 per delega di Mantegazza Giacomo, n. 12.000 per delega di Mantero Camillo, n. 12.000 per delega di Nosedà Paola e n. 43.200 per delega di Mantero Cristiano).
- **Contrarie a entrambe le liste:** n. 1.327.442 azioni (Biagi per: n. 4.464 azioni per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Trust, n. 259.182 azioni per delega di Calvert Impact F Inc - Calvert Global Alternative Energy Fund, n. 536.398 azioni per delega di Polygon European Equity Opportunity Master Fund Limited Co Ogier Fiduciary Services (Cayman) Ltd e n. 527.398 azioni per delega di UBS Ag London Branch a/c IPB Segregated).
- **Astenute rispetto a entrambe le liste:** n. 2.880 azioni (Tronconi in proprio).

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e pertanto:

- dopo aver dichiarato che in conformità a quanto prescritto all’art. 17 dello Statuto Sociale, avendo la Lista n. 1 ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti dalla stessa, in base all’ordine progressivo con il quale sono elencati nella medesima lista, n. 14 consiglieri, mentre dalla Lista n. 2 è tratto il restante consigliere nella persona del candidato posto alla prima posizione di tale lista;

- dà atto che l'Assemblea ha deliberato di nominare quali componenti il Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2011-2012-2013, ossia fino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013, i Signori:

1. **Marco Agostini**, nato a Padova il 30 aprile 1959;
2. **Guido Giuseppe Maria Corbetta**, nato a Milano il 4 maggio 1959;
3. **Elisabetta Falck**, nata a Milano il 12 giugno 1972;
4. **Enrico Falck**, nato a Milano il 28 maggio 1975;
5. **Federico Falck**, nato a Milano il 12 agosto 1949;
6. **Giovanni Maria Garegnani**, nato a Milano il 26 giugno 1960; indipendente
7. **William Jacob Heller**, nato a Montreal (Canada) il 14 settembre 1956;
8. **Marco Mangiagalli**, nato a Milano l'8 marzo 1949; indipendente
9. **Piero Manzoni**, nato a Bergamo l'8 ottobre 1962;
10. **Andrea Merloni**, nato a Roma il 4 settembre 1967; indipendente
11. **Libero Milone**, nato a l'Aia (Paesi Bassi) il 16 luglio 1948; indipendente
12. **Guido Rosa**, nato a Milano il 23 novembre 1940;
13. **Bernardo Rucellai**, nato a Milano il 19 aprile 1966; indipendente
14. **Claudio Tatozzi**, nato a Pescara il 24 gennaio 1969; indipendente
15. **Sergio Ungaro**, nato a Verona il 10 maggio 1940.

Il Presidente esprime quindi il proprio personale ringraziamento per i consiglieri di amministrazione che non sono stati ripresentati e così, in particolare, al Prof. Umberto Rosa, al Dott. Bruno Isabella e al Dott. Ing. Ferruccio Marchi che si sono distinti per lo stimolante contributo fornito esprimendo il loro punto di vista nella recente operazione di consolidamento della Società. Rivolge inoltre un ringraziamento particolare al Dott. Augusto Clerici Bagozzi per la disponibilità accordata a presentarsi all'ultimo posto della lista di maggioranza. Conclude infine porgendo un sentito benvenuto ai nuovi consiglieri eletti.

* * *

Passando quindi alla trattazione del **quarto punto all'ordine del giorno**, recante:

“4. Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente dello stesso per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 e determinazione dei relativi compensi: delibere inerenti e conseguenti”,

il Presidente propone anzitutto di omettere la lettura della relativa Relazione degli Amministratori sul punto, in quanto già contenuta nel fascicolo in precedenza distribuito a tutti gli intervenuti e che è stata pure pubblicata sul sito *internet* della Società.

L'Assemblea unanime acconsente.

Il Presidente ricorda in ogni caso al proposito che, a seguito dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010, viene pure a scadenza l'incarico conferito al Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea ordinaria in data 29 aprile 2008.

In conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari e dall'art. 24 dello Statuto Sociale sono state depositate due liste di candidati.

La prima lista (c.d. lista di maggioranza), corredata da tutta la documentazione prevista dalla legge e dallo Statuto, è stata depositata dall'azionista "Falck S.p.A." in virtù di un possesso di n. 174.848.336 azioni ordinarie Falck Renewables S.p.A. che rappresentano il 60% delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, come risulta da apposita certificazione emessa da Banca Monte dei Paschi di Siena il 7 aprile 2011, prog. annuo n.138.

L'azionista Falck S.p.A. ha inoltre, nel contesto dell'avviso pubblicato con la citata lista, anche formulato la proposta di stabilire il compenso annuo del Collegio Sindacale per il triennio fino all'approvazione del bilancio Falck Renewables S.p.A. al 31 dicembre 2013 in euro 175.000 suddiviso come segue: euro 75.000 al Presidente ed euro 50.000 per ciascun componente effettivo.

L'azionista Falck S.p.A. ha proposto i seguenti candidati:

1. **Alberto Giussani**, nato a Varese il 23 agosto 1946 – Presidente
2. **Aldo Bisioli**, nato a Brescia il 26 giugno 1966 – Sindaco effettivo
3. **Nicola Vito Notarnicola**, nato a Noci (BA) il 13 febbraio 1964 – Sindaco effettivo
4. **Massimo Ubaldo Foschi**, nato a Milano il 24 settembre 1969 – Sindaco supplente
5. **Fabio Artoni**, nato a Milano l'1 luglio 1960 – Sindaco supplente

La seconda lista (c.d. lista di minoranza), fa presente il Presidente, è stata invece depositata da un gruppo di azionisti di minoranza e più precisamente dai Sig.ri Giuseppe Paternò Castello di San Giuliano, Diego Paternò Castello di San Giuliano, Maria Paternò Castello di San Giuliano, GWM Fiduciaria Srl (deposito fiduciario delle azioni detenute da Giulia Paternò Castello di San Giuliano giusta apposita dichiarazione da parte della fiduciaria), Achille Colombo e Filippo Marchi, titolari complessivamente di n. 8.232.070 azioni ordinarie Falck Renewables S.p.A. che rappresentano il 2,82% circa delle azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, come risulta dalle apposite certificazioni depositate unitamente alla predetta lista.

Rammenta inoltre che i predetti azionisti di minoranza hanno fatto pervenire, in data successiva alla presentazione della lista, apposite dichiarazioni attestanti l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti con soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa nel capitale di Falck Renewables S.p.A.

I predetti azionisti di minoranza hanno presentato le seguenti candidature:

1. **Massimo Scarpelli**, nato a Firenze il 9 luglio 1960 - Sindaco effettivo
2. **Gianluca Pezzati**, nato a Firenze il 18 marzo 1960 - Sindaco supplente

Il Presidente ricorda infine che, ai sensi di legge e dell'art. 24 dello Statuto Sociale, alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente e che, ai sensi dell'art. 148, comma 2-*bis* del TUF, il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul **quarto punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria;
- comunica che in questo momento sono sempre regolarmente rappresentate n. **224.288.862** azioni ordinarie aventi diritto di voto nella presente Assemblea, pari al **76,966%** circa delle complessive n. 291.413.891 azioni costituenti l'intero capitale sociale (dati invariati rispetto alla precedente rilevazione);
- pone pertanto in votazione per alzata di mano (alle ore 12,45):

4.1) la proposta formulata da Falck S.p.A. di stabilire il **compenso annuo del nominando Collegio Sindacale** per il triennio fino all'approvazione del bilancio Falck Renewables S.p.A. al 31 dicembre 2013 in euro 175.000 suddiviso come segue: euro 75.000 al Presidente ed euro 50.000 per ciascun componente effettivo.

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie: n. 1.063.796 azioni (Biagi per: n. 536.398 azioni per delega di Polygon European Equity Opportunity Master Fund Limited Co Ogier Fiduciary Services (Cayman) Ltd e n. 527.398 azioni per delega di UBS Ag London Branch a/c IPB Segregated).

Astenute: n. 7.322.130 azioni (Alfieri per n. 9.216 azioni in proprio; Tronconi per n. 2.880 azioni in proprio; Biagi per n. 4.464 azioni per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Trust e Filippo

Marchi per complessive n. 7.305.570 azioni, di cui: n. 114.840 in proprio, n. 5.859.997 per delega di Colombo Achille, n. 240.534 per delega di GWM Fiduciaria Srl e n. 1.090.199 per delega di Paternò Castello di San Giuliano Diego).

Favorevoli: le rimanenti n. 215.902.936 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e pone quindi in votazione per alzata di mano:

4.2) la Lista numero 1 presentata dall’Azionista Falck S.p.A. e la Lista numero 2 presentata dalla minoranza per il Collegio Sindacale che riportano i seguenti voti:

- **Lista n. 1** (Falck SpA): n. 207.924.253 azioni favorevoli (tutte le rimanenti azioni rappresentate in Assemblea diverse da quelle *infra* indicate).
- **Lista n. 2** (minoranza): n. 15.293.469 azioni favorevoli (Alfieri per n. 9.216 azioni in proprio; Porro per complessive n. 118.400 azioni, di cui: n. 14.400 in proprio, n. 36.800 per delega di Mantegazza Giacomo, n. 12.000 per delega di Mantero Camillo, n. 12.000 per delega di Noseda Paola e n. 43.200 per delega di Mantero Cristiano; Biagi per complessive n. 7.860.283 azioni, di cui: n. 7.455.324 per delega dei fondi indicati nella SCHEDA DI VOTO N° 1 allegata al presente verbale, n. 145.777 per delega dei fondi indicati nella SCHEDA DI VOTO N° 4 allegata al presente verbale e n. 259.182 per delega di Calvert Impact F Inc - Calvert Global Alternative Energy Fund; Filippo Marchi per complessive n. 7.305.570 azioni, di cui: n. 114.840 in proprio, n. 5.859.997 per delega di Colombo Achille, n. 240.534 per delega di GWM Fiduciaria Srl e n. 1.090.199 per delega di Paternò Castello di San Giuliano Diego).

Contrarie a entrambe le liste: n. 1.063.796 azioni (Biagi per: n. 536.398 azioni per delega di Polygon European Equity Opportunity Master Fund Limited Co Ogier Fiduciary Services (Cayman) Ltd e n. 527.398 azioni per delega di UBS Ag London Branch a/c IPB Segregated)

- **Astenute rispetto a entrambe le liste:** n. 7.344 azioni (Tronconi per n. 2.880 azioni in proprio e Biagi per n. 4.464 azioni per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Trust).

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato dando pertanto atto che l’Assemblea ha deliberato di nominare quali componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2011-2012-2013, ossia fino all’Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013, i Signori:

1. **Massimo Scarpelli**, nato a Firenze il 9 luglio 1960 - **Presidente**
2. **Alberto Giussani**, nato a Varese il 23 agosto 1946 – **Sindaco effettivo**
3. **Aldo Bisioli**, nato a Brescia il 26 giugno 1966 – **Sindaco effettivo**

4. **Gianluca Pezzati**, nato a Firenze il 18 marzo 1960 – **Sindaco supplente**

5. **Massimo Ubaldo Foschi**, nato a Milano il 24 settembre 1969 – **Sindaco supplente**

Il Presidente esprime quindi il proprio personale ringraziamento per i sindaci che non sono stati ripresentati e così, in particolare, al dott. Bracchetti e al dott. Notarnicola per l'attaccamento alla Società e la professionalità dimostrati e che risultano peraltro presenti alla odierna Assemblea.

Passando quindi alla trattazione del **quinto punto all'ordine del giorno**, recante:

“5. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti: delibere inerenti e conseguenti”, il Presidente ricorda al proposito che, con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, viene pure a scadere l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato della Società, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali, conferito alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. originariamente con delibera Assembleare del 27 aprile 2005 e successivamente prorogato dall'Assemblea del 27 aprile 2007 per gli esercizi 2008-2009-2010.

In ragione della scadenza di tale incarico, rammenta il Presidente, in data 24 marzo 2011 il Collegio Sindacale della Società ha redatto la propria proposta motivata ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 39/2010 per l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2011-2019 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.. Tale proposta motivata, unitamente alla relativa Relazione degli Amministratori sul presente punto all'ordine del giorno, è stata messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società, Borsa Italiana S.p.A. e sul sito *internet* della Società. Propone pertanto che venga del pari omessa la lettura della citata documentazione.

L'Assemblea unanime acconsente.

Il Presidente, dopo aver dato lettura della proposta deliberativa sul quinto punto all'ordine del giorno *infra* trascritta, passa la parola al Presidente del Collegio Sindacale che procede ad illustrare sinteticamente le ragioni che hanno portato il Collegio stesso a formulare la proposta di conferire l'incarico alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Il dott. Bracchetti, quindi, a nome dell'intero Collegio ricorda che, nel formulare la relativa proposta motivata all'odierna Assemblea, il Collegio medesimo ha operato in conformità delle disposizioni applicabili e così, dopo aver convocato le quattro primarie società di revisione munite di adeguata

professionalità e competenza, ottenute da queste ultime le relative proposte a fermo, ha deciso di indicare Reconta Ernst Young S.p.A. in quanto la stessa si è dimostrata, tra l'altro, munita della dovuta articolazione territoriale per poter espletare il conferendo incarico.

Al termine, il Presidente dichiara aperta la discussione sul **quinto punto** all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria;
- comunica che in questo momento sono sempre regolarmente rappresentate n. **224.288.862** azioni ordinarie aventi diritto di voto nella presente Assemblea, pari al **76,966%** circa delle complessive n. 291.413.891 azioni costituenti l'intero capitale sociale (dati invariati rispetto alla precedente rilevazione);
- pone pertanto in votazione per alzata di mano (alle ore 12,58):

5) la proposta di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. di cui ha dato in precedenza lettura e qui di seguito trascritta:

“L'Assemblea ordinaria di Falck Renewables S.p.A.,

- *esaminata la relativa Relazione Illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione e la proposta motivata dal Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 39/2010 per gli esercizi 2011-2019;*

delibera

- *di conferire a Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione legale della Società per gli esercizi 2011-2019 per lo svolgimento delle seguenti attività:*
 - *la revisione legale – ai sensi degli art. 156 e 165 del TUF – del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società, per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2011 al 31 dicembre 2019;*
 - *l'attività di verifica prevista dall'art. 155 comma 1, lettera a) del TUF;*
 - *la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione prevista dall'art. 14, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 39/2010 e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123 – bis del TUF con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato;*
 - *la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2011 al 30 giugno 2019;*

- le attività di verifica connesse con la sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali relative agli esercizi 2011-2019;
- di determinare il corrispettivo per l'incarico in complessivi euro 360.000 (di cui euro 80.000 per l'emittente Falck Renewables S.p.A. ed euro 280.000 per le società controllate), oltre IVA come per legge, per tutte le società del gruppo, con esclusione di quelle esaminate da altri revisori i cui rispettivi incarichi scadranno nei prossimi esercizi, restando inteso che i corrispettivi per l'attività di revisione legale riferiti alle società controllate da Falck Renewables S.p.A. e ricomprese nella proposta formulata saranno a carico delle medesime società."

L'Assemblea approva a maggioranza.

Contrarie: n. 4.464 azioni (Biagi per delega di 1199 Healthcare Employees Pension Trust)

Astenute: n. 7.308.450 azioni (Tronconi per n. 2.880 azioni in proprio e Filippo Marchi per complessive n. 7.305.570 azioni, di cui: n. 114.840 in proprio, n. 5.859.997 per delega di Colombo Achille, n. 240.534 per delega di GWM Fiduciaria Srl e n. 1.090.199 per delega di Paternò Castello di San Giuliano Diego).

Favorevoli: le rimanenti n. 216.975.948 azioni.


Il tutto come da dettagli allegati.



Il Presidente proclama il risultato dando pertanto atto dell'avvenuta approvazione del conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2011-2019 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

Il Presidente, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea per la Parte Ordinaria, alle ore 12,59 e passa a trattare la Parte Straordinaria dell'ordine del giorno, oggetto di separata verbalizzazione.


IL PRESIDENTE


(Federico Falck)

AGENZIA DELLE ENTRATE
DPT MILANO - UT di Milano 1

REGISTRATO IN DATA 30/5/2011 SERIE 3^{ra} N. 7121
CCM € 191,88 (CENTONOVANTUNO/88)

IL SEGRETARIO


(Carlo Marchetti)

PER DELEGA DEL DIRETTORE

